

A Granarolo un convegno sul “dopo di noi” e l’inaugurazione di spazi di vita indipendente

La Fondazione [“Le Chiavi di Casa”](#) di Granarolo dell’Emilia, in provincia di Bologna, organizza per **sabato 5 novembre un incontro sul tema del “Dopo di noi”**.

Il focus dell’evento è su progetti di vita e su prospettive e strumenti che diano **alle persone con disabilità le possibilità e il diritto a una vita indipendente** e importanza alla realizzazione di percorsi condivisi e sostenibili.

L’incontro è suddiviso in due parti: **dalle ore 10 alle ore 12.30** prende vita il convegno nella Biblioteca Comunale “G. Rodari” di Granarolo dell’Emilia (via San Donato 74/25), a cui fa seguito, **dalle ore 12.30 alle ore 14**, l’inaugurazione dei nuovi spazi.

[Programma completo >>](#)

All’Istituto Parri un incontro sulle origini del fascismo tra storia e media

A 100 anni dalla marcia su Roma, data d’inizio del regime fascista, l’Istituto Parri organizza un incontro a tema **giovedì 27 ottobre alle ore 17**, presso la Sala Refettorio

dell'Istituto **in via Sant'Isaia 20**.

L'incontro è l'occasione per riflettere sull'immaginario e sul significato dell'evento storico per Bologna e la sua area metropolitana, comparandolo sul modo attraverso cui viene rappresentato dai media.

Saranno presenti Virginio Merola, Presidente dell'Istituto Storico Parri, insieme a figure provenienti da varie università italiane.

Al Teatro del Baraccano un evento dedicato alle storie dei bambini in manicomio

"I Dimenticati. Storie perdute e ritrovate di bambini in Manicomio. 1810 – 1950": è questo il titolo dell'evento organizzato dalla Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane "Minguzzi-Gentili" **mercoledì 26 ottobre alle ore 21 al Teatro del Baraccano** (via del Baraccano, 2).

L'incontro è concepito come uno spettacolo con letture creative, videoproiezioni, musiche, suoni, voci registrate, rumori per ritrovare le storie dei minori ricoverati nel Manicomio Provinciale di Bologna; storie di vite che raccontano un disagio psichico ma soprattutto sociale.

Introduce Bruna Zani ([Istituzione G.F.Minguzzi](#)).

Letture creative interpretate dal **Gruppo Legg'io**.

Per informazioni scrivere a minguzzi@cittametropolitana.bo.it

L'ingresso è libero ma è richiesta la prenotazione ([clicca qui](#)).

Giovedì 13 ottobre un workshop sull'utilizzo delle fonti fossili

Qual è l'impatto delle fonti fossili sul riscaldamento globale?

Da questa domanda parte il topic dell'incontro di **giovedì 13 ottobre, dalle ore 17 alle ore 18.45** al Dipartimento delle Arti (Piazzetta G. Morandi, 2).

L'evento è un workshop con Elena Gerebizza, ricercatrice e campaigner di [ReCommon](#), ed è parte di ['Energies for Climate Justice'](#), rassegna dedicata all'approfondimento di temi come il surriscaldamento globale, accesso all'energia e transizione a fonti rinnovabili.

La realizzazione dell'iniziativa vede il supporto di [èNostra](#).

Nutrizione e disabilità: il 19 ottobre a Bologna il

convegno finale del progetto ENNEADI

Mercoledì 19 ottobre, dalle ore 10 alle 13, presso la Sala Colonne di Emil Banca Credito Cooperativo (via Mazzini, 152) a Bologna, l'evento finale del progetto "[ENNEADI – European Network in Nutritional Education for Acquired Disabilities](#)", cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Il convegno, aperto a tutti e rivolto in modo particolare a figure professionali come psicologi, infermieri, assistenti sociali, dietisti, nutrizionisti, educatori sociali e specialisti in attività fisiche preventive e adattate, operatori socio-sanitari e assistenti familiari, vedrà gli interventi di ricercatori ed esperti che parleranno del progetto e approfondiranno la relazione spesso complessa tra nutrizione e disabilità acquisite.

Sarà presentato il percorso e-learning, al quale è ancora possibile accedere gratuitamente, fino alla fine del progetto.

La partecipazione all'evento è gratuita ma è **necessario registrarsi entro il 17 ottobre** (clicca [qui](#))

Clicca [qui](#) per scaricare il programma completo.

Dal 13 al 16 ottobre torna il vintage shop solidale all'Antoniano di Bologna

Da giovedì 13 a domenica 16 ottobre ritorna "Vintage e non",

il mercatino solidale organizzato da [Antoniano Onlus](#).

L'evento benefico dà la possibilità di acquistare abiti e accessori vintage per tutte le età **supportando il Centro Terapeutico di Antoniano**, che dal 1982 affianca bambini con fragilità cognitive e fisiche nel loro percorso e che, nel solo 2021, ha permesso a oltre 700 bambini, seguiti insieme alle loro famiglie, di avere il supporto riabilitativo specialistico adatto.

“Dopo l'emergenza vissuta durante la pandemia, anche al Centro Terapeutico di Antoniano, insieme ai nostri bambini, stiamo tornando lentamente alla routine. Nonostante questo, altre emergenze, come la guerra in Ucraina, hanno avuto un impatto sulla quotidianità e siamo stati chiamati a offrire sostegno a nuove famiglie che arrivano nella nostra città, in fuga dalla guerra”, dichiara Giulia Ambrosetto, psicologa e psicoterapeuta del Centro Terapeutico di Antoniano.

Giunto alla ventinovesima edizione, **il mercatino riprende vita nello Studio Televisivo dell'Antoniano**, al quale si accede da via Guinizelli 3, **con apertura a orario continuato dalle ore 10 alle ore 18.30**.

Un'occasione, quindi, per ridare vita a oggetti e abiti in disuso, facendo una scelta ecosostenibile e al contempo aiutando una realtà importante nella cura dei minori in condizioni di fragilità.

Quale Ente di Terzo settore scegliere alla luce della

Riforma?

Quale Ente di Terzo settore scegliere alla luce della Riforma? Gli Enti del terzo settore sono accomunati dalle finalità (di natura civica, solidaristica e di utilità sociale) promosse. Gli enti sono inoltre accomunati dallo svolgere potenzialmente le medesime attività.

Quali sono allora gli elementi da valutare per scegliere quale veste assumere?

Se ne parla **giovedì 6 ottobre, dalle 17 alle 19**, in un seminario online gratuito per associazioni, promosso da Assieme in Emilia Romagna e condotto da Francesca Colecchia.

[Per iscriversi >>](#)

“Convergere per insorgere”: il 22 ottobre a Bologna la manifestazione contro lo status quo della produzione e del consumo

Cambiamenti climatici, siccità, ondate di calore e altri fenomeni anomali sono frutto e conseguenza di una crisi climatica senza precedenti. Ma si va anche oltre: una crisi generale composta da crisi da più fronti, lavorativa ed economica, culturale e sociale.

“E’ l’ora della convergenza, di sovrastare con le nostre voci unite ogni bla bla nocivo, per uscire dalla testimonianza e

insorgere". Proprio con queste parole, lo scorso 26 marzo un grande corteo ha attraversato la città di Firenze e **ora tocca anche a Bologna**.

"Convergere per insorgere": questo il titolo della giornata di manifestazione di **sabato 22 ottobre**, durante la quale si cerca di creare nuovi rapporti di forza e dare espressione ai percorsi sociali, sindacali, movimenti e lotte in un passaggio di potenziamento collettivo e di insorgenza per porre le fondamenta di un movimento popolare ampio.

Inflazione, diritti sociali, precariato, inquinamento: sono queste e altre istanze e lotte ad animare la manifestazione.

"È l'attuale modo di produzione e consumo ad essere inquinante, ed è dal suo cambiamento radicale che bisogna ripartire": spinta da questa riflessione critica del modello economico e finanziario contingente, ciascuna realtà che voglia portare i propri contenuti può prendere parte alla manifestazione insieme al [Collettivo di Fabbrica GKN](#), Fridays for Future, Assemblea No Passante Bologna e la Rete Sovranità Alimentare Emilia-Romagna.

Salute mentale bene comune. Il 10 ottobre a Imola una giornata di riflessione sul tema

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, **lunedì 10 ottobre** la Città Metropolitana di Bologna, con il tramite dell'[Istituzione Gian Franco Minguzzi](#), promuove un **giorno di riflessione sul tema della salute mentale nelle**

comunità del territorio.

L'evento si svolge al **Teatro dell'Osservanza di Imola (via Venturini, 18)** dalle ore 9 alle ore 17.

Attesa la presenza e la lezione magistrale di Benedetto Saraceno, medico psichiatra e già Direttore dal 2000 al 2010 della Divisione Salute Mentale e Dipendenze Patologiche della Organizzazione Mondiale della Sanità, nonché attuale Segretario generale del Lisbon Institute of Global Mental Health.

La partecipazione è libera. È gradita l'iscrizione online al link www.ausl.imola.bo.it/iscrizione_SaluteMentale

Per informazioni inviare una mail a m.gagliostro@ausl.imola.bo.it .

Scarica [qui](#) il programma completo.

“Altre riparazioni”, lo spettacolo che racconta le storie e le lotte contro l'amianto

Mercoledì 5 ottobre alle 21 in piazza Lucio Dalla andrà in scena lo spettacolo *Altre riparazioni*, di e con Donatella Allegro e con la sonorizzazione in live set di Stefano D'Arcangelo.

Lo spettacolo ripercorre le lotte delle **Officine Grandi Riparazioni di Bologna**, attive per oltre un secolo. Negli anni '70 è cominciata la battaglia contro l'amianto e contro le

morti sul lavoro, una questione ancora tristemente attuale per cui si continua a chiedere giustizia.

Lo spettacolo, a ingresso libero e gratuito, è un progetto realizzato in collaborazione con l'**Associazione Familiari e Vittime Amianto Emilia-Romagna** aps.

[Per informazioni >>](#)

progetto realizzato in collaborazione con
Associazione Familiari e Vittime Amianto
Emilia Romagna aps



Piazza Lucio Dalla

(tettoie Nervi) Q.re Navile Bologna

Mercoledì 5 ottobre 2022 ore 21.00

“ALTRE RIPARAZIONI”

**Storie e lotte
delle Officine Grandi Riparazioni di Bologna**



Dal 1908 al 2018, negli stabilimenti di via Casarini, sono state attive le Officine Grandi Riparazioni. Qui per decenni – passando attraverso due guerre mondiali, l’occupazione, la Resistenza, la ricostruzione del paese – operai e artigiani arrivati dalla città o da paesi anche lontani montavano e riparavano i treni.

Lo facevano con le loro mani, lo facevano con maestria, lo facevano con la passione di chi nel lavoro forgiava se stesso e un paese che cambiava volto.

Finché, alla fine degli anni Settanta, non si è capito che qualcosa di grave stava succedendo: un killer silenzioso colpiva tra quelle mura, nell’indifferenza di chi sapeva e non voleva dire. Quel killer si chiamava amianto ed era ovunque, non solo nelle OGR e non solo nella nostra città. Ed è giunto allora il tempo di altre riparazioni: il tempo di riparare i corpi, la fabbrica, le ferite, i torti; il tempo della lotta.

Quella delle OGR di Bologna non è solo una storia del passato e non è solo una vicenda di dolore e sconfitte: è anche e soprattutto una storia di lavoratori, di mobilitazione e di determinazione per conquistare la sicurezza sul lavoro e la sicurezza ambientale, una lotta che nelle Officine Grandi Riparazioni raggiunge il suo culmine nel passaggio tra gli anni Settanta e gli anni Novanta del secolo scorso e che oggi non possiamo considerare né vinta né superata.

Lo spettacolo ripercorre i passaggi fondamentali di questo luogo e di quegli anni, ne fa storia e musica, per trasmettere il testimone della memoria e per affermare con forza che il lavoro non deve più uccidere.

**di e con Donatella Allegro
sonorizzazione in live set di
Stefano D’Arcangelo**

Ingresso libero e gratuito



**Comune
di Bologna**



**fondazione
innovazione urbana**

CULTURALMENTE

per la memoria

Bologna Sport Day: ai giardini Margherita una giornata dedicata allo sport

Una giornata per divertirsi facendo esperienza di uno sport.

È il **Bologna Sport Day**: l'intera giornata di domenica 2 ottobre nella quale lo sport è protagonista assoluto attraverso varie discipline, per adulti e bambini. L'obiettivo è **diffondere la cultura del benessere e uno stile di vita sano** sin dalla tenera età.

Ospiti dell'evento, una campionessa e due campioni cresciuti sportivamente negli impianti bolognesi: [Marco Orsi](#), vicecampione mondiale e campione europeo di nuoto; [Emanuele Lambertini](#), campione paralimpico di scherma, rinato grazie allo sport dopo la menomazione di un arto subita da piccolo; ed [Ester Balassini](#), campionessa nazionale di lancio del martello, che ha superato il record lanciando lontano sia il suo strumento di gara, che tutti i pregiudizi che accompagnano chi si avvicina agli sport considerati maschili.

Giornata Mondiale dell'Alimentazione: torna

“Riempi il piatto vuoto” in Piazza Maggiore

Anche quest'anno Bologna celebra la **Giornata Mondiale dell'Alimentazione**.

Domenica 16 ottobre, infatti, è la giornata di **Riempi il piatto vuoto!**, l'evento di pixel art urbana più grande al mondo.

Per l'occasione, Piazza Maggiore a Bologna verrà apparecchiata con migliaia di piatti vuoti, un gesto simbolico che vuole calamitare l'attenzione su un problema globale che è da sempre sintomo di iniquità e ingiustizia nel mondo: la fame, il diritto a nutrirsi e nutrire i propri figli.

Oltre a questo, verrà raccolto cibo nei carrelli per aiutare le mense cittadine, mentre le donazioni garantiranno un'alimentazione nutriente e sostenibile alle comunità che sosteniamo nel Corno d'Africa, una regione del mondo che più di altre è afflitta da una grave crisi alimentare.

L'evento è organizzato da [CEFA Onlus](#) grazie all'aiuto di partner e sostenitori e chiuderà la tre giorni del festival [Gente strana](#), il festival della cooperazione per i 50 anni del CEFA.

È possibile richiedere un carrello, che verrà recapitato a casa per essere riempito a livello comunitario in luoghi come la parrocchia, il luogo di lavoro o il proprio condominio.

[Clicca qui](#) per richiederlo.

Per l'occasione, si potrà anche diventare volontari. [Clicca qui](#) per compilare il form online.

Per aderire come ente o impresa, contattare Caterina Morganti via mail all'indirizzo c.morganti@cefaonlus.it oppure chiamare 051520285.

Il programma:

Ore 9 – *Riempi il Piatto Vuoto*

Inizio dell'evento di pixel art a sostegno delle famiglie contadine del Corno d'Africa e delle mense di Bologna;

Ore 16 – *Voci dal Palco*

Sul palco si alterneranno voci del mondo della cooperazione e vari protagonisti, tra cui Dargen D'Amico e i Modena City Ramblers.

Montesole1944. Il tour promozionale della serie arriva al Cinema Lumière di Bologna

Giovedì 29 settembre, alle ore 16.30, la proiezione del terzo episodio della serie *Montesole1944, Storia|Memoria|Futuro*, presso il Cinema Lumière di Bologna, in Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2/b.

Quale storia racconta Monte Sole dal 1944 ad oggi?

In occasione del 78° anniversario dell'eccidio di Monte Sole, con un dialogo a più voci tra Virginio Merola, presidente dell'[Istituto Storico Parri](#), gli autori Tommaso Cherchi, Luisa Cigognetti e Olga Massari e il rappresentante del [Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto](#), Andrea Marchi, si cercherà di ripercorrere la memoria storica e le memorie partendo proprio dall'episodio.

Ingresso libero.

I 40 anni dalla nascita del Cassero

Venerdì 30 settembre, alle ore 17, nella Sala Convegni della Fondazione Barberini (via Mentana, 2) prende vita il **convegno sui 40 anni dalla nascita del Cassero**.

40 anni dal primo riconoscimento istituzionale del movimento di liberazione Lgbtqi+ in Italia: infatti, dopo due anni di confronto serrato per la forte opposizione di alcune parti della città, il 24 giugno del 1982 la giunta comunale assegna i locali di Porta Saragozza al Circolo di Cultura Omossessuale XXVIII Giugno.

Proprio su questo vertice l'evento, che vede **in dialogo Beppe Ramina e Paolo Capuzzo**, organizzato da [Fondazione Gramsci](#) in collaborazione con il [Cassero LGBTI Center](#) e [Fondazione Barberini](#).

Alla Casa Gialla è tempo di balli e musica

Il Trio Spatacchini vi aspetta in concerto, venerdì 30 settembre alle ore 21 a Casa Gialla-Biblioteca Spina in via Tommaso Casini 3 a Bologna.

Il gruppo accompagnerà anche le danze delle tradizioni popolari europee e non che saranno proposte a tutti dall'Associazione Tessuti Sonori nel laboratorio **"Danza mondo-**

Stage di danze popolari internazionali” che si terrà prima dalle ore 18 alle ore 20 (per informazioni sul laboratorio: tessutisonori@gmail.com)

L'ingresso è libero e non servono esperienze pregresse, unico requisito: il piacere di stare insieme.

[Tessuti Sonori](#) è un'associazione che opera sul territorio bolognese e si occupa di Musica, Danza e Arti Creative, con lo scopo di promuovere tali arti in una forma non competitiva ma inclusiva e socializzante.

“Il Trio Spatacchini in concerto!” è un'azione del progetto “Casa Gialla For All”, cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito di PON metro-Comune di Bologna. In collaborazione con: Bologna Biblioteche-Biblioteca Luigi Spina-Casa Gialla, Tessuti Sonori, Cooperativa Accaparlante.

Per arrivare: bus 20 e 14C capolinea Pilastro, oppure bus 55 e 35 fermata Pilastro.

Parcheggio per disabili su via Casini.